

RELAZIONE DEL TESORIERE

ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016

Signori Consiglieri, il Bilancio preventivo relativo all'esercizio 2016, a Voi sottoposto per l'esame e l'approvazione, è stato redatto in base al regolamento di amministrazione e di contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine che impone la formulazione del preventivo in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Il documento finanziario-gestionale è redatto in un unico prospetto che permette un costante monitoraggio delle poste di entrata e di uscita, oltre che la sistematica comparazione e verifica di copertura delle somme accertate ed impegnate; l'eventuale assenza di copertura di un impegno dovrebbe essere analizzata al fine di determinare se dipendente da fattori endogeni (dipendenti dalle decisioni prese dal Consiglio) o esogeni (dipendenti da elementi non controllabili) ed, ove necessario, comporterebbe l'obbligo di variazione di bilancio al fine di ripristinare la copertura dell'impegno.

Il Bilancio Preventivo, che si pone alla Vostra attenzione, è composto dal preventivo finanziario gestionale, nonché dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento di amministrazione e di

contabilità. Esso rappresenta per il nostro Ordine lo strumento fondamentale per la vita istituzionale, poiché pone le basi per perseguire gli obiettivi del Consiglio nell'esercizio 2016.

Lo schema utilizzato per la redazione del Bilancio Preventivo 2016 è frutto dell'applicazione del succitato regolamento; ai fini di una più chiara interpretazione si precisa, inoltre, che l'Ente per quanto attiene le Entrate, non usufruisce di trasferimenti Pubblici (Stato, Regioni, Province, Comuni), di vendita di beni o servizi, proventi patrimoniali, né qualsivoglia entrata in conto capitale (alienazione immobili, accensione di mutui o prestiti, emissione di obbligazioni, ecc.) mentre per quanto alle Uscite non effettua operazioni in conto capitale se non acquisizione di immobilizzazioni tecniche. Ciò a significare che nelle Uscite non saranno presenti voci quali acquisizioni immobiliari, di partecipazioni, estinzione finanziamenti o mutui e rimborsi obbligazioni.

I valori espressi dalle varie poste di entrata e di uscita devono considerarsi meramente presunti, in considerazione del fatto che durante l'esercizio possono intervenire fattori esogeni e/o imprevedibili che alterino i valori stimati, e presumibili poiché strettamente connessi a prestabilite linee programmatiche di intervento.

La redazione di tale Bilancio Preventivo è frutto dell'analitico esame ed approfondimento dei valori espressi a consuntivo

dall'esercizio 2014, nonché le risultanze disponibili alla data del 30 Settembre 2015, sia per quanto attiene alle voci di entrata, sia per quanto a quelle di uscita; solo in seguito a tale analisi, e coerentemente con le linee programmatiche perseguite dall'Ufficio di Presidenza, sono state inserite le variazioni in aumento o decremento ritenute più idonee su alcune voci di stima.

Schema di Bilancio Preventivo

Entrate

Titolo I – entrate correnti

Categoria 1 – Totale Euro 435.300,00: la quota di conservazione albo sezione A ed albo sezione B, rispettivamente per Euro 252.200,00 e Euro 165.800,00 sono state ottenute tenendo conto delle quote annuali (rispettivamente Euro 130,00 ed Euro 105,00) e del numero di iscritti presunti (circa 1.940 iscritti nella sezione A e 1.575 iscritti nella sezione B), oltre che gli interessi e le more che verranno accertati a seguito di ritardi nel pagamento delle quote da parte degli iscritti; è bene precisare, come a Voi tutti noto, che a

seguito della sentenza T.A.R. Lazio n° 5631/2014 l'Ente ha dovuto registrare il passaggio di 981 iscritti dalla sezione B alla sezione A, con conseguenti rilevanti differenze, sia in termini di valori presuntivi assoluti per quote di conservazione (oltre Euro 25.000,00), sia in termini di diversa distribuzione delle somme previste fra sezione A e sezione B.

Circa le voci relative al contributo "prima iscrizione sezione A e passaggi" per complessivi Euro 2.800,00 (euro 60,00 di prima iscrizione ed euro 50,00 di diritti di segreteria più 25,00 euro di integrazione per passaggi da sezione B a sezione A) e la quota di prima iscrizione sezione B per complessivi Euro 8.500,00 sono state ottenute tenendo conto del numero presunto di nuovi iscritti e passaggi per l'anno 2016, dati da considerare molto vicini a quelli reali in virtù di una esperienza temporale ormai consolidata. La voce di entrata relativa alla quota di iscrizione per registro tirocinanti, pari ad € 6.000,00, è stata calcolata supponendo un numero di tirocinanti pari a 600 ed una quota una tantum pari ad € 10,00.

Dall'analisi delle entrate a carico degli iscritti, è doveroso evidenziare che, anche per l'anno 2016, il Consiglio ha ritenuto opportuno mantenere inalterate le quote di conservazione iscrizione e le quote di prima iscrizione.

Categoria 2 – Totale Euro 500,00: detta categoria delle entrate esprime valori solo in corrispondenza dei diritti di segreteria per accreditamento formazione continua.

Categoria 3 – Totale Euro 500,00: si sostanzia nelle altre entrate ed esprime valore (Euro 500,00) solo per la voce relativa ai proventi finanziari.

Titolo II -Entrate in conto capitale

Categoria 1 – Totale Euro 0,00: detta categoria accoglie le entrate in conto capitale, ma non esprime alcun valore.

Titolo III – Partite di giro

Categoria 1 - Totale Euro 0,00: trattasi di partite di giro e trovano esatta corrispondenza nel Titolo III delle spese. Le eventuali variazioni di tali importi non comporterebbero alcuna variazione al risultato finale della gestione. L'analisi di tali importi, quindi, appare superflua.

Totale delle entrate Euro 436.300,00

Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto

Detta voce, ottenuta per differenza fra il totale delle entrate e il totale delle uscite, rappresenta una voce funzionale allo schema di bilancio per poter garantire l'equilibrio desumibile dal prospetto di riepilogo riassuntivo finale, di cui alla Pagina 6 del bilancio preventivo 2016.

Per l'anno 2016 detta voce assurge a valore nullo: ciò sta a significare che l'Ufficio di Presidenza, in assenza di fatti aventi caratteristiche di eccezionalità e non ripetitività, non ha voluto intaccare gli utili provenienti dagli esercizi precedenti, che assommano presumibilmente ad Euro 196.998,79, come si desume dall'allegata tabella dimostrativa dell'utile. Tale risultato ambizioso e virtuoso è stato raggiunto senza penalizzare obiettivi che quest'Ordine ha voluto perseguire nell'interesse della comunità professionale.

Uscite

Titolo I - spese correnti

Categoria 1 (spese per funzionamento organi) – Totale Euro
123.500,00

I gettoni di presenza al Consiglio Regionale sono stati calcolati tenuto conto del numero dei Consiglieri (15) per un numero di 13 Consigli nell'anno, per gli Euro 70,00 previsti per gettone di presenza, che porta il valore ad Euro 13.000,00, al netto di eventuali assenze .

La voce relativa ai gettoni di presenza Commissioni è stata prevista in Euro 23.000,00.

Le uscite per trasferte e rimborso spese viaggio Consiglio, Commissioni sono state calcolate, tenendo conto del numero delle adunanze previste, per complessivi Euro 22.000,00.

La voce indennità di cariche pari ad Euro 24.000,00 si riferisce a tutte le cariche del Consiglio Direttivo, ossia, Presidente, Vice-presidente, Tesoriere e Segretario.

Attività di rappresentanza istituzionale: tale voce di spesa ricomprende tutte le spese (gettoni e rimborso spese) necessarie alla partecipazione alle attività in veste istituzionale dei soggetti che ricoprono delle cariche all'interno dell'Ente a iniziative del Consiglio Nazionale, ad organismi consultivi, ad eventi pubblici patrocinati dall'Ordine ed assomma ad Euro 9.000,00.

L'impegno di spesa relativo allo Staff di Comunicazione gettoni e rimborsi è stato valorizzato per Euro 2.000,00.

E' stato mantenuto inalterato rispetto al previsionale 2015 l'impegno per le Attività dei Consiglieri delegati o incaricati e stimato in Euro 1.500,00.

La voce relativa al Consiglio Regionale di Disciplina (stanziamento 2016 Euro 10.000,00) è stata valorizzata sulla scorta delle risultanze in possesso dell'Ente alla data del 30/09/2015.

Le competenze per il Revisore Unico sono state valorizzate ad Euro 5.500,00, importo ritenuto congruo per il corretto espletamento delle funzioni, sulla base delle condizioni contrattuali deliberate dal Consiglio in merito.

La voce riservata ai contributi per la gestione separata ammonta ad Euro 12.000,00, considerate le risultanze maturate a progressivo nell'esercizio 2015.

L'Ufficio di presidenza ha intenzione di attivare una polizza che copra i membri del Consiglio di disciplina territoriale, nonché i componenti l'Ufficio di Presidenza per eventuali responsabilità che dovessero insorgere nell'esercizio delle precipue funzioni ad ognuno di essi demandate.

Categoria 2 (spese per il personale) – Totale Euro 57.800,00:
tali spese, suddivise in stipendi, contributi previdenziali, contributi assicurativi e indennità per t.f.r. sono state valorizzate tenendo conto l'ammontare di costo per un dipendente full time e un dipendente part time 18h, base organica e attuale dotazione dell'Ente.

Categoria 3 (spese per prestazioni istituzionali) – Totale Euro 40.000,00: detta categoria di spese ricomprende tutte le uscite afferenti ad attività poste in essere dall'Ente. Detta categoria di spesa registra un aumento della previsione di spesa per complessivi Euro 22.500,00; detta variazione è quasi integralmente assorbita dalla previsione di spesa per “contributo funzionamento e gestione Fondazione F.I.R.S.S.”.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa ricadenti in detta categoria le variazioni di stanziamento rispetto al 2015 rappresentano solo assestamenti dettati dai dati consolidati in possesso dell'Ente.

Categoria 4 (Spese per consulenze e collaborazioni) – Totale Euro 42.500,00: le spese per prestazione autonoma di collaborazione sono state incrementate di € 7.500,00 rispetto al 2015 in considerazione dell'attivazione di contratti con i tutor responsabili dei tirocini didattici nell'ambito della convenzione con l'Università di Bari. La voce relativa alle prestazioni tributarie e legali è stata valorizzata ad € 25.000,00 sulla base degli accordi contrattuali, nonché sulla scorta di contenziosi in essere.

Categoria 5 (Spese per funzionamento uffici) – Totale Euro 49.000,00: trattasi di riviste e giornali, materiali di consumo, spese di

rappresentanza, postali e telegrafiche, energia elettrica, e telefoniche, spese di pulizia, canoni locazione, manutenzioni e riparazioni, assistenza per macchine ed attrezzature, canone licenza software, assistenza e manutenzione hw e sw e web mastering, servizi in genere ed somma complessivi Euro 49.000,00.

Categoria 6 (Contributi al Consiglio Nazionale) – Totale Euro 95.000,00: tale categoria comprende il solo contributo al Consiglio Nazionale che risulta essere stato puntualmente valutato tenuto conto del numero e della tipologia degli iscritti alla data del 30/09/2015, nonché delle eventuali nuove iscrizioni entro la fine dell'esercizio in corso.

Categoria 7 (oneri finanziari) – Totale Euro 1.500,00: commissioni, spese ed interessi bancari, per una spesa prevista in diminuzione in considerazione dei progressivi fatti registrare alla data del 30/09/2015.

Categoria 8 (oneri tributari) – Totale Euro 9.000,00: le imposte, tasse e tributi comprendono la tassa rifiuti, l'irap, l'imposta di registro sul contratto di affitto, oltre eventuali ulteriori voci di spesa ascrivibili in detto conto.

Categoria 9 (uscite non classificabili in altre voci) – Totale Euro 10.000,00: tale categoria è costituita dal fondo di riserva, fondo eventualmente necessario per coprire uscite eccedenti quelle previste; detta voce, che assomma ad Euro 10.000,00 è coerente con i limiti imposti per detta voce dal regolamento di contabilità adottato.

Il totale Titolo I, necessario alla copertura delle spese correnti assomma ad Euro 428.300,00

Titolo II – spese in conto capitale

Categoria 1 (Acquisizioni immobilizzazioni tecniche) – Totale Euro 8.000,00: tale titolo accoglie le spese relative a beni a fecondità ripetuta: il totale è distinto fra acquisizione di mobili ed arredi e acquisto di attrezzature, pc, macchine ufficio elettroniche. Si precisa che le predette spese in conto capitale saranno finanziate interamente da entrate correnti, giacché il previsionale sottoposto alla Vostra approvazione non esprime alcun valore per il titolo delle entrate in conto capitale. La voce relativa all'acquisto di mobili ed arredi, valorizzata per Euro 6.000,00, tiene conto della necessità dell'ammodernamento degli arredi dell'Ufficio di Presidenza. Per

quanto attiene la voce relativa alle macchine di ufficio elettroniche, valorizzata per complessivi Euro 2.000,00, si chiarisce che la previsione è stata prudenzialmente appostata per eventuali sostituzioni di hardware per motivi tecnici.

Titolo III - partite di giro

Per tale titolo vale quanto già detto per il Titolo III delle entrate: esse non influenzano il risultato della gestione economica.

L'analisi di tali importi, quindi, appare superflua.

Il totale delle uscite ascende ad Euro 436.300,00, pari al totale delle Entrate.

Bari, 13/11/2015

Il Tesoriere


Filomena Passiatore